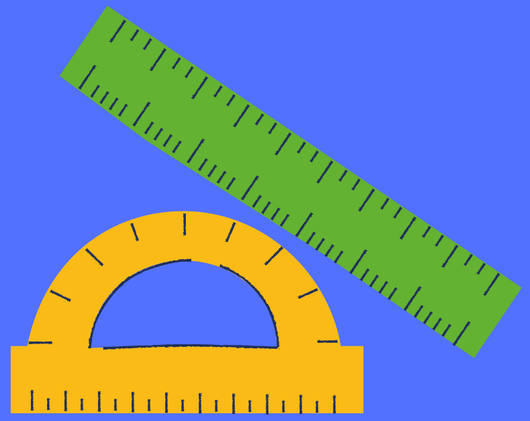
FARE MALE E FARSI MALE

IL PORTALE SPORT+65 EVOLUTION



SPORT E SALUTE

CO.NA.P.E.F.S.

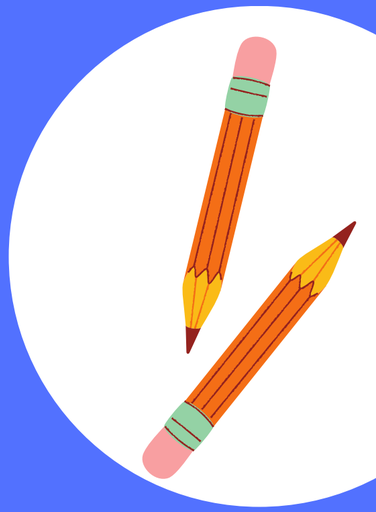
CISCoD Addicted to life

USSI UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI APEC

FARE MALE E FARSI MALE

cyberbullismo e dipendenze



Il progetto nasce con l'intento di costruire una sinergica collaborazione nei percorsi di prevenzione sulla tematica del doping e delle dipendenze, contenente proposte metodologiche ed operative, con specifico riferimento anche al cyberbullismo. Questo progetto è pensato per un utilizzo sia da parte delle Istituzioni (Scuole secondarie di I e di II grado) che dei pre-adolescenti e dei loro genitori. Il problema della corretta informazione sulle sostanze dopanti e la relativa prevenzione nella scuola è di grande attualità e rilevanza. Il consumo di sostanze dopanti e non solo (alcol, fumo) è in costante aumento tra i giovani e riguarda fasce d'età sempre più precoci; di fronte a questo problema pertanto la scuola non può e non deve rimanere indifferente.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

- Un incontro nelle scuole di due ore ca. con professori, pedagogisti ed esperti del settore
- Tematiche trattate: cause ed effetti delle dipendenze, doping e cyberbullismo
- Dibattito con gli studenti
- Compilazione di un questionario on-line ai fini della ricerca scientifica
- Omaggio alla scuola di un buono decathlon da 50€, per l'acquisto di attrezzatura sportiva

INCONTRI NELLE SCUOLE

- Circa 3.000 studenti coinvolti
- 2.226 questionari compilati
- Lazio/Calabria/Toscana/Umbria/Abruzzo/Basilicata/Città del Vaticano
- Ricerca scientifica pubblicata su: Pubmed/ReserchGate/Clinica Terapeutica
- A seguire il questionario e la ricerca scientifica

Rassegna stampa

Rassegna stampa

Rassegna stampa

QUESTIONARIO E RICERCA SCIENTIFICA

"Fare male farsi male" project – Are cyberbullying and cyber victimisation associated with physical activity levels? a cross sectional study in a sample of Italian adolescents

A. Mannocci[1], T. Iona[2], V. Merolle[3], A. Nicoletti[4], C. Loconsole[1], G. La Torre[5], D. Masala[2,3]

[1]Faculty of Economics, Universitas Mercatorum, Rome, Italy; [2]Department of Medicine and Surgical Science, University of Magna Graecia, Catanzaro, Italy; [3]Italian Committee Sport against Drugs, CISCoD, Italy; [4]Pedagogist and professional counselor, Rome, Italy; [5]Departments of Public Health and Infectious Disease, Sapienza University of Rome

Abstract

Background. The aim of this project is to study the prevalence of cyberbullies (CB) and cybervictims (CV) and cyberbully-victims(CBV) in Italian adolescent students and a possible correlation with physical activity (PA) levels and as potential protective factor.

Methods. The Italian version of the European Cyberbullying Intervention Project Questionnaire (ECIPQ) was used for categorized cyberbullies (CB) and cybervictims (CV). Six items of the IPAQ-A Italian version were considered to measure the PA levels.

Results. 2112 questionnaires were collected, with response rate of 80.5%. The sample reported 9% was CV only, 5% was CB only, and 6% was cyberbully-victims (CBV). The factors that are significant associated to the CV students were: female gender (OR=1.7; 95%CI:1.18-2.35); stay at middle school (OR=1.56; 95%CI:1.01-2.44); spent more than 2 hours on IT devices (OR=1.63; 95%CI:1.08-2.47). The variables significant associated to the CB students were: gender male (OR=0.51 95%CI:0.320.80); spent more than 2 hours on IT devices (OR=2.37; 95%CI:1.32-4.26); tobacco use (OR=2.55; 95%CI:1.63-3.98); an inverse proportion with the number of days spent in vigorous physical activities (OR=0.82; 95%CI:0.68-0.98). The CBV students were significant associated with a male gender (OR=0.58; 95%CI:0.38-0.89) and tobacco consumption (OR=2.22; 95%CI:1.46-3.37).

Conclusions. The physical activity at vigorous level seem to be related to less involvement in cyberaggression, so it is recommended that those responsible for training adolescents' favour this aspect. Research on effective prevention is insufficient and evaluation of policy tools for cyberbullying intervention is a nascent research field an any prevention or intervention program could consider this factor. ***Clin Ter 2023; 174 (3):296-302 doi: 10.7417/CT.2023.2537***

...bullying, cyber victims, internet use, bullying,

Probably the communication methods implemented by educational agencies have been more prevalent towards the acquisition of scientific knowledge but have neglected the human relationship. The relational dimension appears rather superficial, characterised by indifference and unwillingness to accept the other person in their uniqueness and diversity. The prevalent use of information and communications technologies (ICTs) has significantly transformed interpersonal relationships among adolescents (1). Research has also shown that the use of ICTs has led to an increase in social problems, including cyberbullying (2); a phenomenon currently regarded as a major public health issue in schools (3, 4) given its negative impact on the social and emotional development of children and adolescents (5).

The cyberbullying perpetration is defined as using digital communication tools to insult or threaten someone(6). Another definition is that the cyberbullying perpetration is a violent, deliberate act performed by a group or an individual again and again or over time, via electronic devices, against victims who cannot easily defend themselves (7). Research shows that many adolescent students get involved in cyberbullying. The prevalence of cyberbullying victimisation was reported to range between 10% and 57%(8, 9). An Italian study published in 2018 referred that the proportion of cybervictimisation was reported by 9.1% of female teens and by 6% of males; while the cyberbullying perpetration was reported by 6.6% of boys and 6.2% of girls, with the highest percentage observed in 13-year-old girls and 15-year-old boys (8.0% and 7.9%, respectively)(9, 10).

A South Corea study reports that 6.3% of students were cyberbullies, 14.6% cyber victims and 13.1% cyberbul... ing victims (those who perpetrate cyberbullying ... victims) (11). In another ...

Link al questionario:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSca_kGvNv1BVBv62jvg1Q6ilIU0tTjRM2pAXjoFacBnTBgy6Q/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0

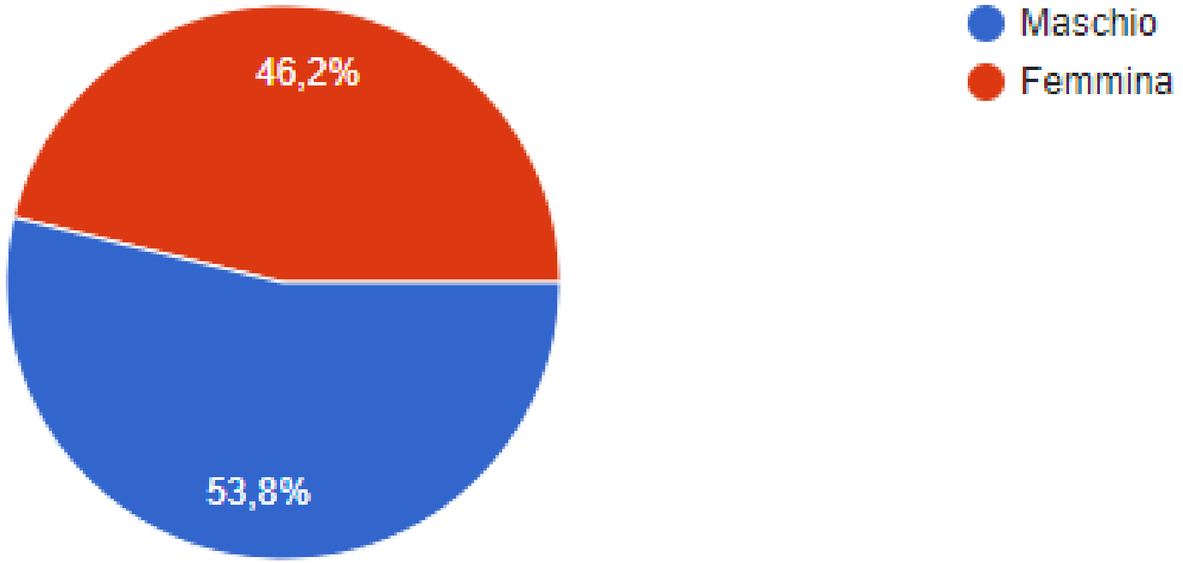
Link alla ricerca scientifica:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSca_kGvNv1BVBv62jvg1Q6ilIU0tTjRM2pAXjoFacBnTBgy6Q/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0

RICERCA SCIENTIFICA

1. Sesso

Copia

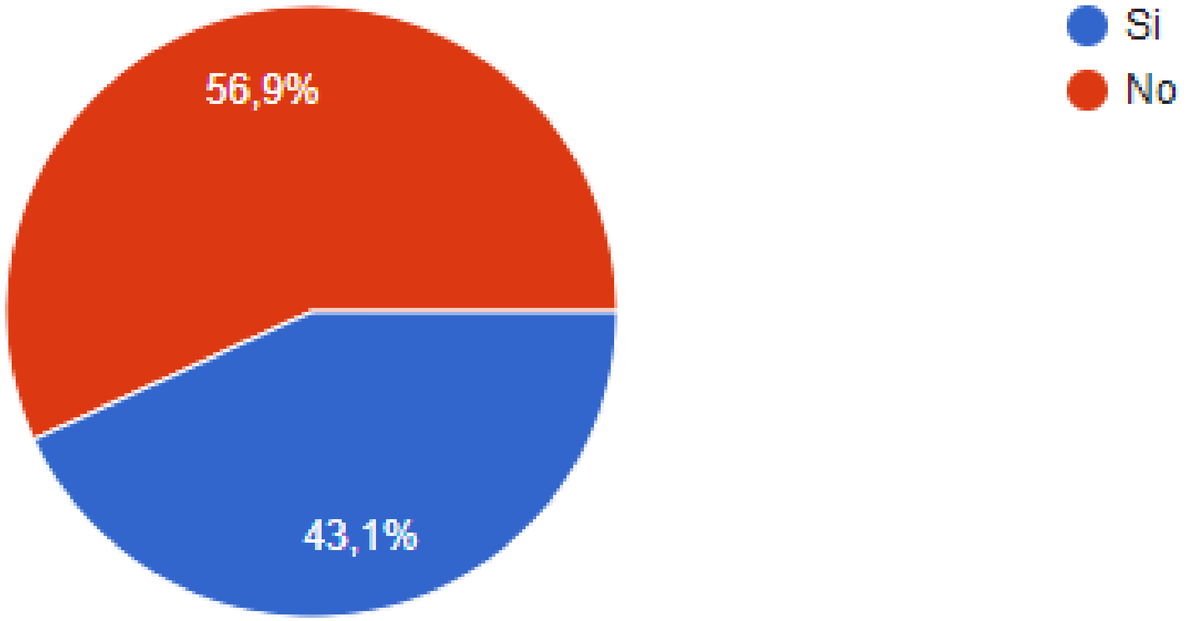
2.226 risposte



6.Hai mai fumato una sigaretta?

Copia

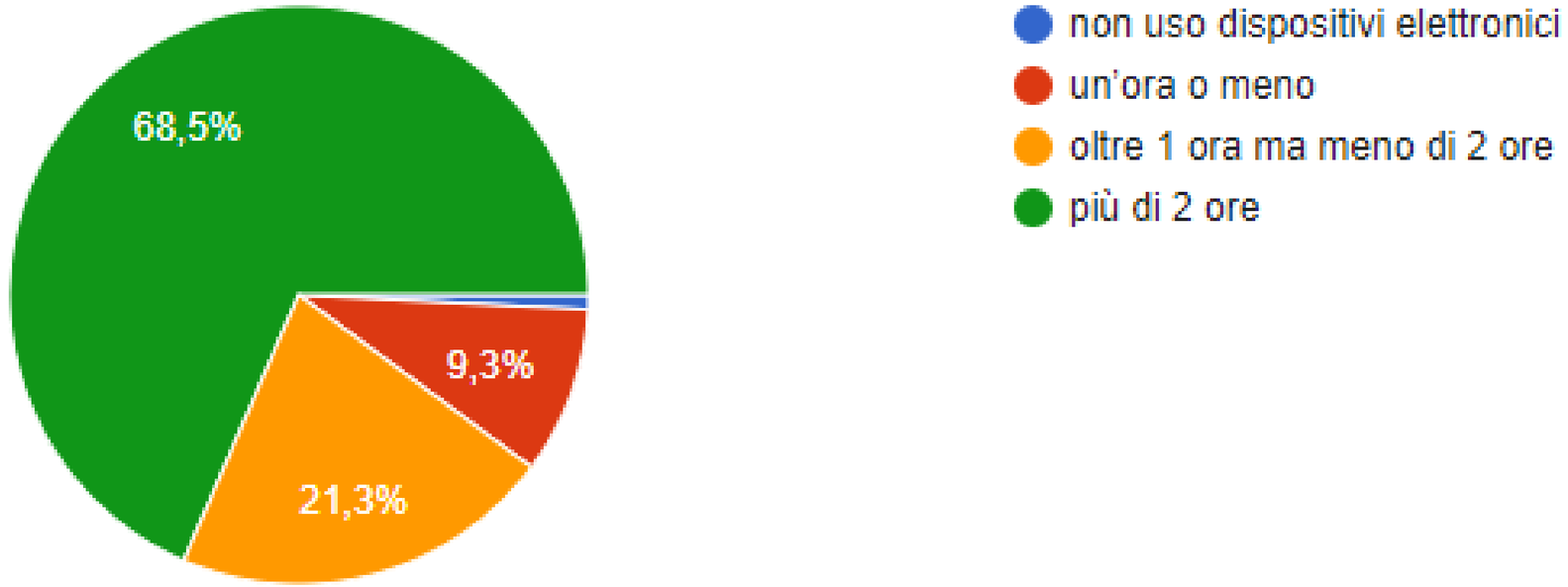
2.226 risposte



8.Quanto tempo passi per motivi personali non scolastici davanti a PC, smartphone, tablet al giorno? (per es. per navigazione su internet, video game, facebook, istagram, tiktok, ecc.) (dare una sola risposta).

Copia

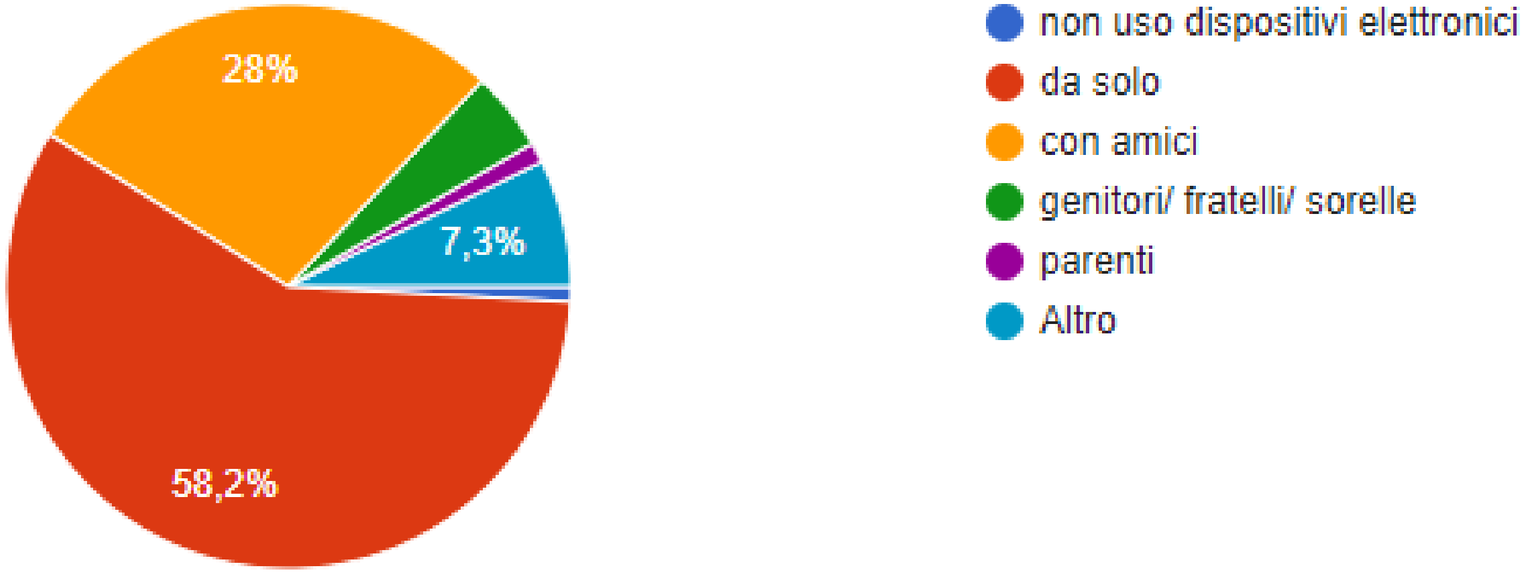
2.226 risposte



9.Se utilizzi dispositivi elettronici come pc, cellulare o tablet, è tua abitudine (ovvero la maggior parte delle volte) farlo in compagnia?

Copia

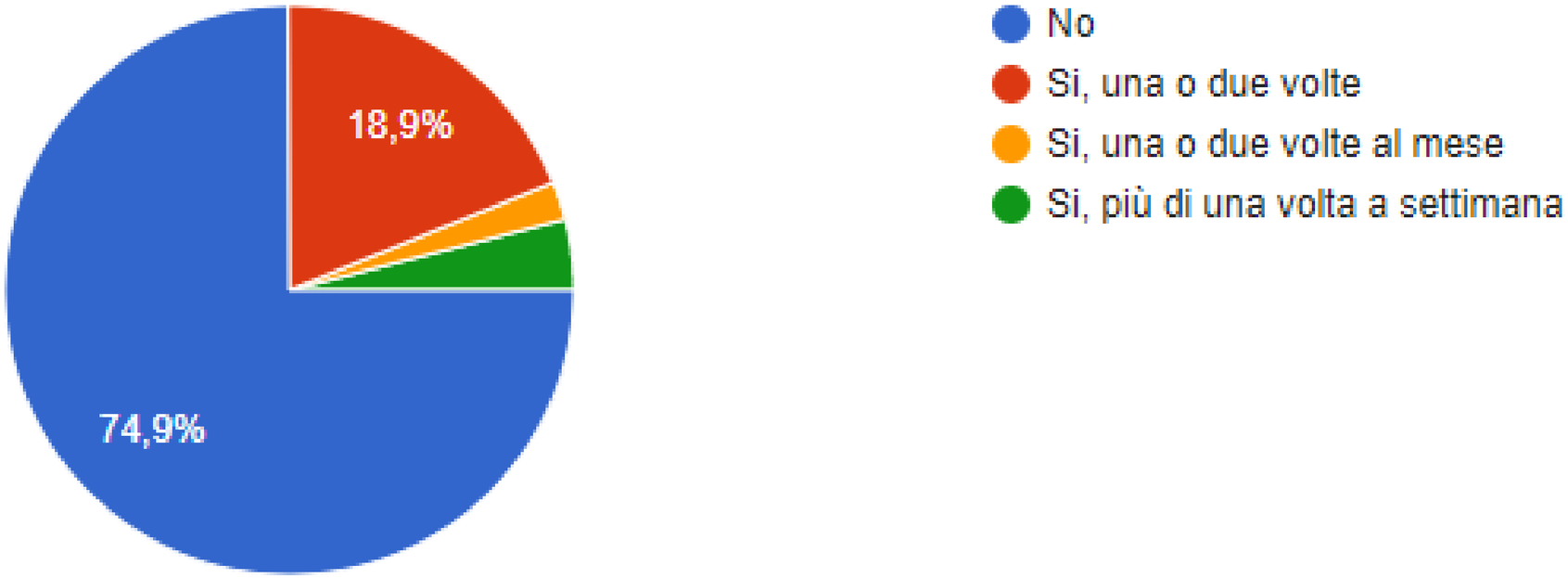
2.226 risposte



12. Ho detto cose spiacevoli o ho offeso qualcuno tramite sms, su internet o via email.

Copia

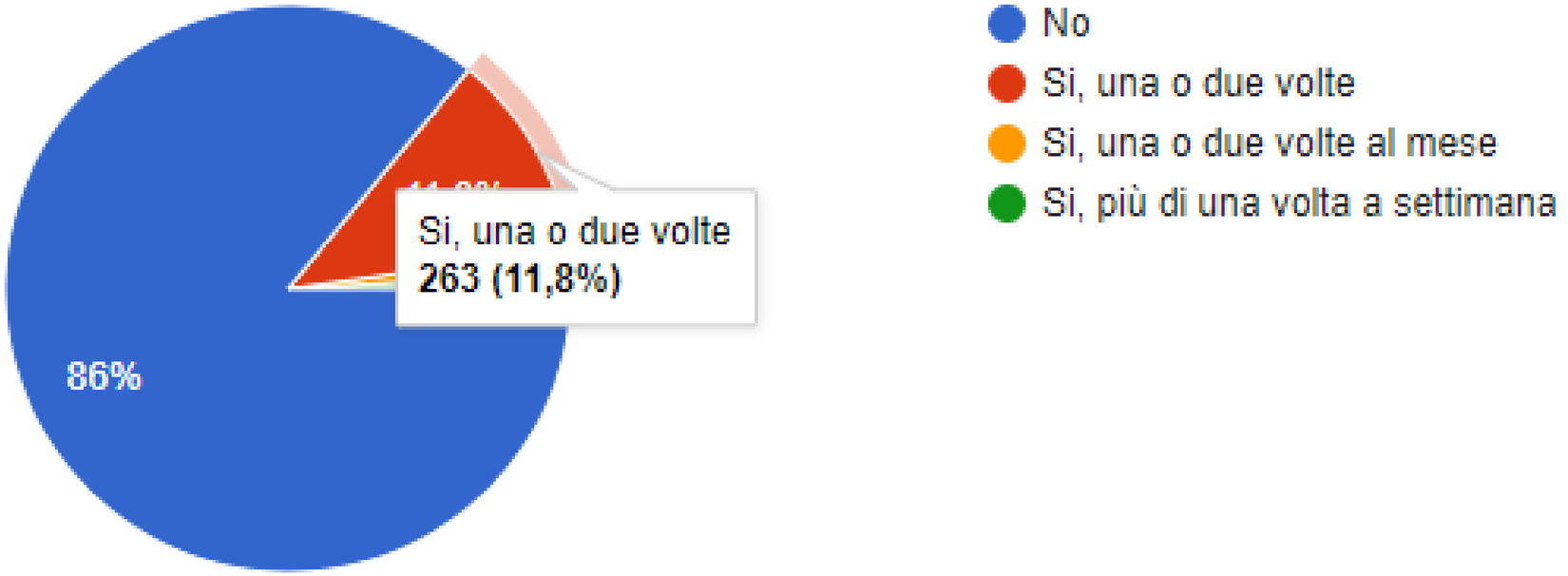
2.226 risposte



8. Qualcuno ha pubblicato online delle mie foto o dei video imbarazzanti.

Copia

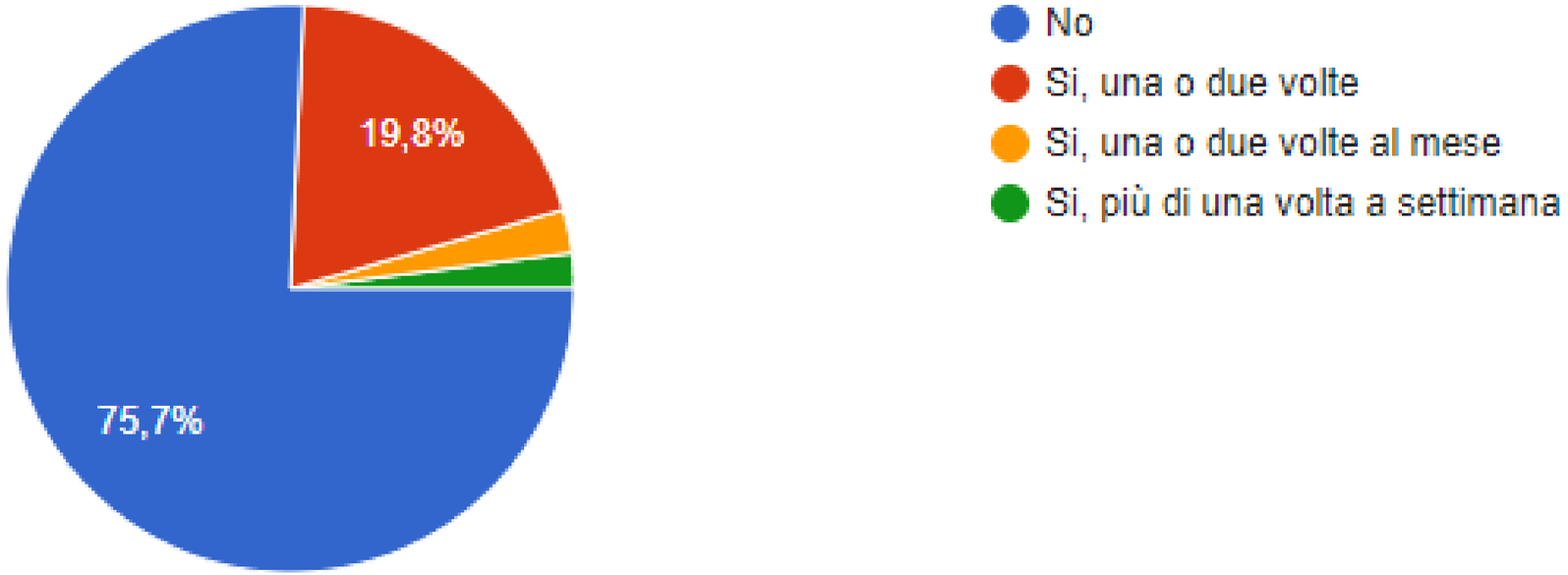
2.226 risposte



10. Sono stato escluso o ignorato dagli altri in un social network o in una chat room.

Copia

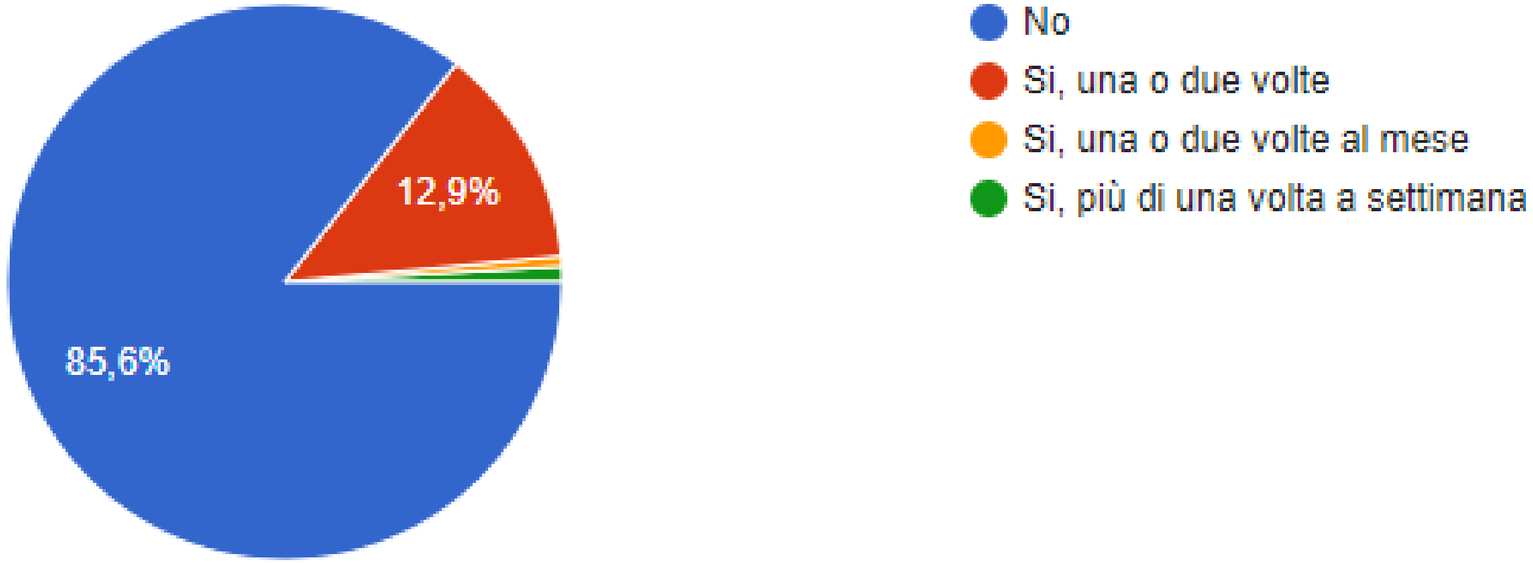
2.226 risposte



17. Ho creato un falso account fingendo di essere qualcun altro (per esempio su Facebook o Instagram).

Copia

2.226 risposte

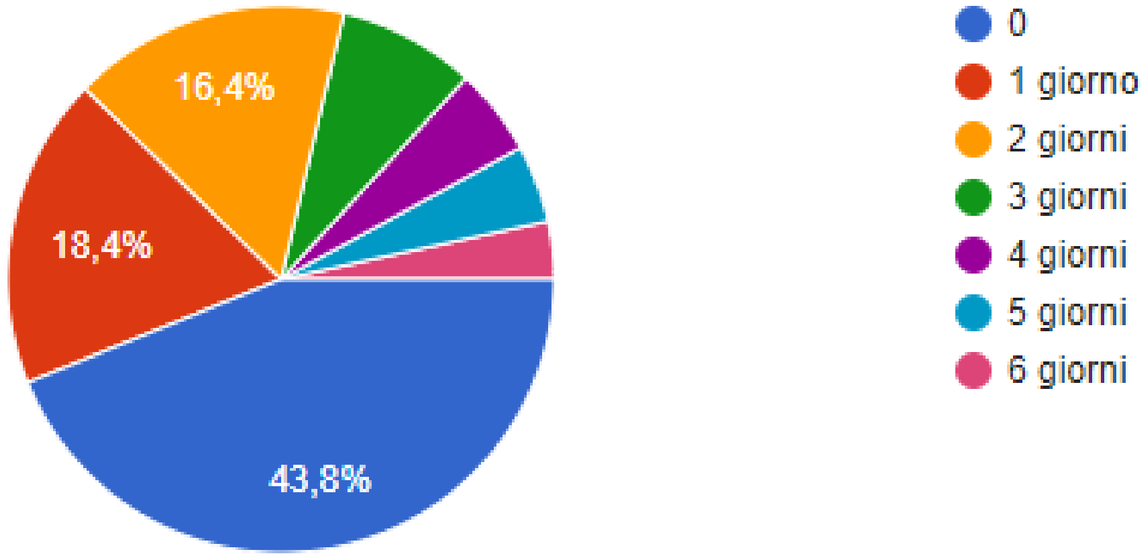


ATTIVITA' FISICA DI TIPO VIGOROSO (che ti fa respirare molto più difficilmente del normale, da non riuscire quasi a parlare):

A2.1. Quanti giorni negli ultimi sette ?

Copia

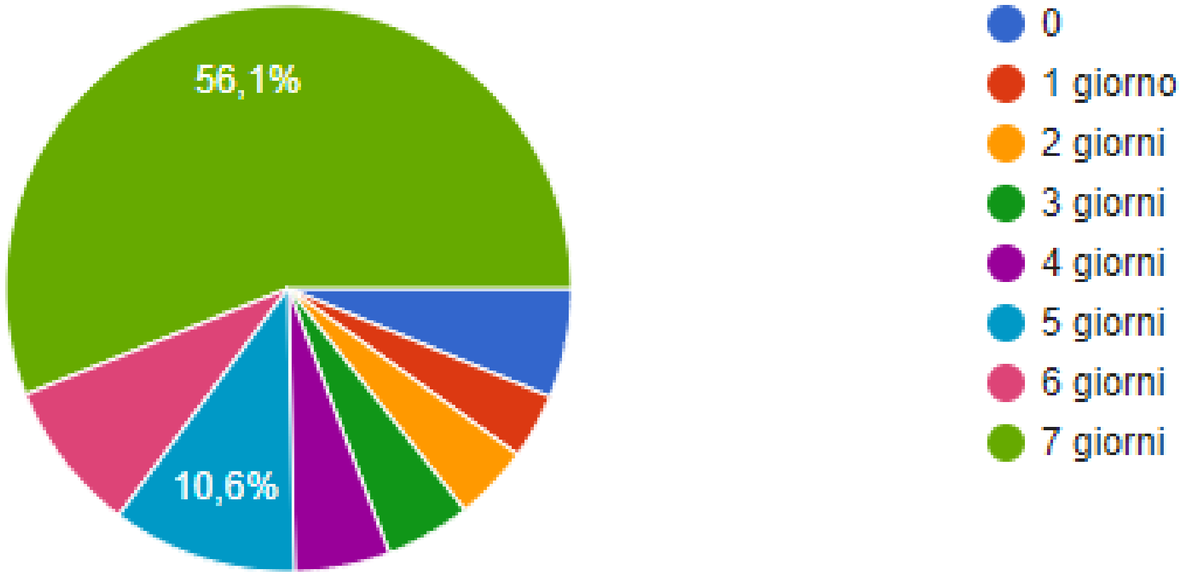
2.226 risposte



---------- C1.1. Quanti giorni, negli ultimi sette ti sei spostato con VEICOLI A MOTORE (come treno, autobus, scooter, monopattino elettrico, macchina o tram)?

Copia

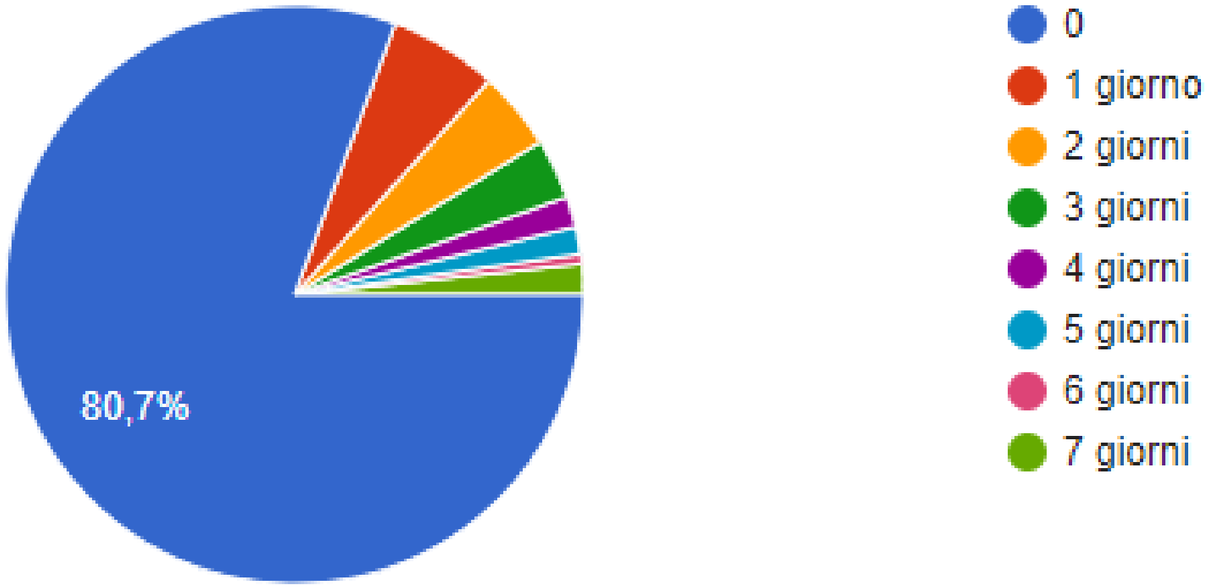
2.226 risposte



---------- C2.1 Quanti giorni, negli ultimi sette ti sei spostato in BICICLETTA?

Copia

2.226 risposte

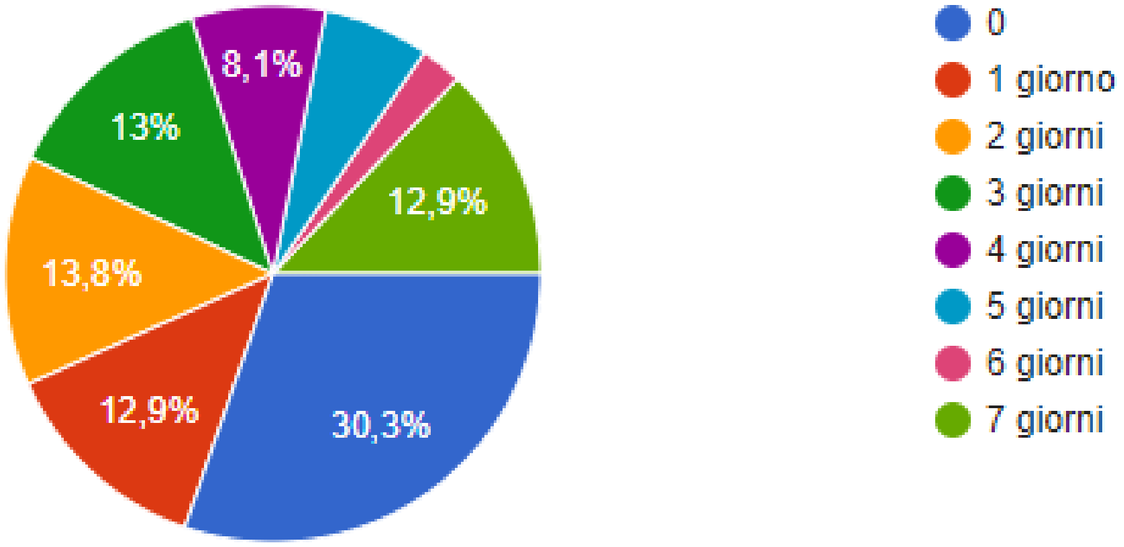


Questa parte riguarda l'attività fisica svolta durante gli ultimi sette giorni a CASA o NEL TUO GIARDINO, come per es. portare pesi, lavare le finestre, spazzolare i pavimenti e spazzare.

B.1 Quanti giorni negli ultimi sette?

Copia

2.226 risposte

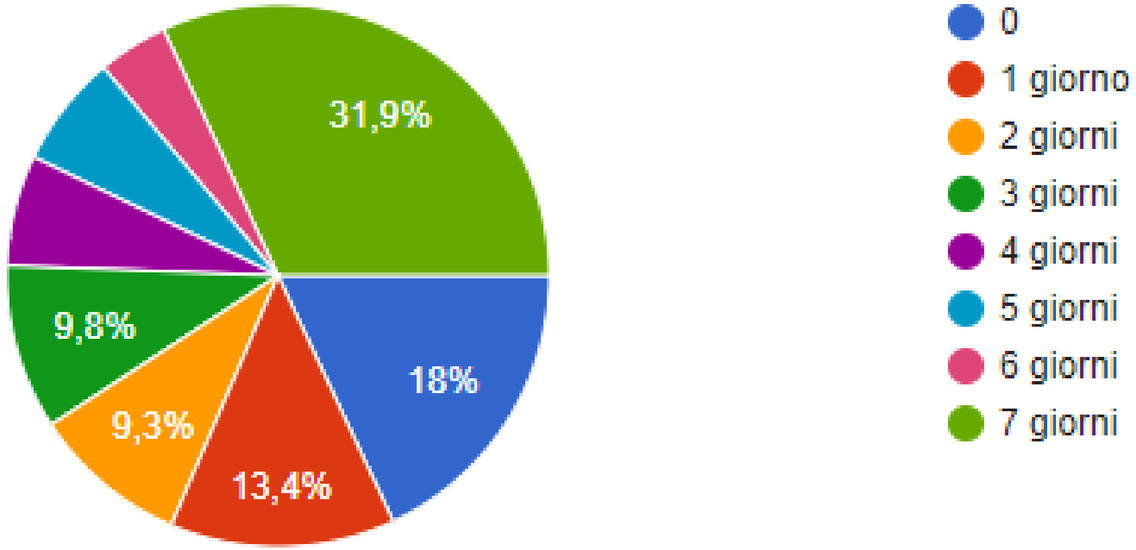


Quanti giorni, negli ultimi sette hai fatto una di queste attività per almeno dieci minuti nel tuo tempo libero:

---------- ---------- D1.1. CAMMINARE

Copia

2.226 risposte

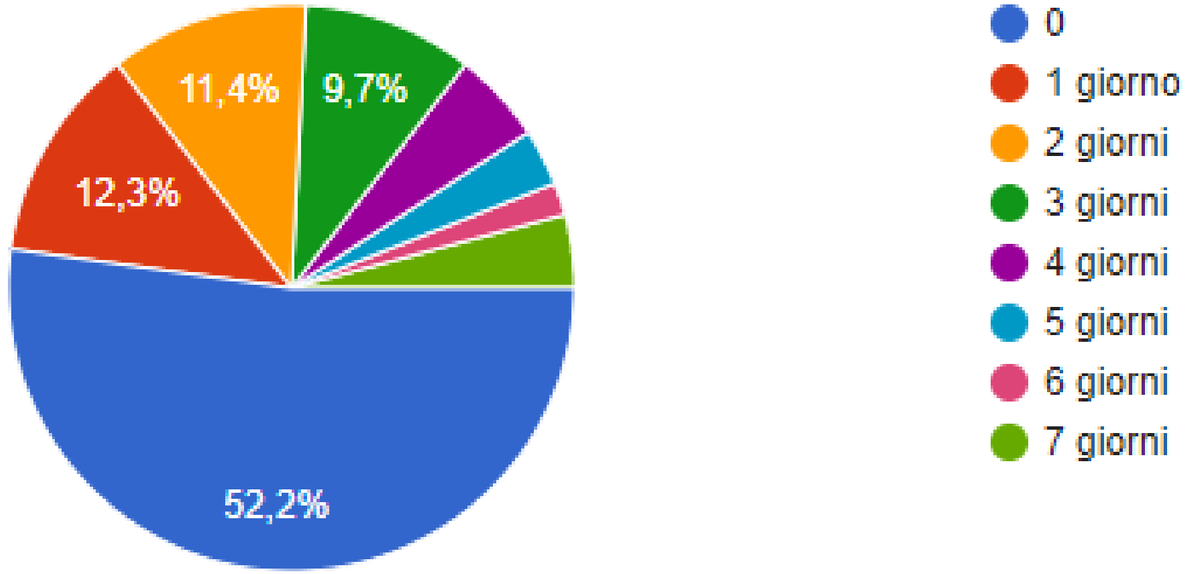


---------- D.3.1. ATTIVITA' FISICA MODERATA

Copia

(come pedalare ad una velocità regolare, nuotare a ritmo regolare, tennis doppio, ginnastica lieve).

2.226 risposte



CONCLUSIONI

L’ alto livello di partecipazione (80%) rappresenta un successo per la raccolta dei dati al fine di comprendere la prevalenza del Cyberbullismo (CB) e delle Cybervittime (CV).
La novità sull'argomento e i risultati raccolti potrebbero migliorare la conoscenza del fenomeno di CB e CV negli adolescenti italiani e, generalmente, nel mondo.
Lo studio ha indicato che il genere femminile rappresenta uno dei maggiori fattori di rischio per essere vittima di cyberbullismo, mentre trascorrere un'ora o meno su internet, non fumare ed essere di sesso femminile sono fattori di protezione contro il cyberbullismo. Riguardo all'attività fisica agonistica, sembra essere correlata a un minor coinvolgimento nella cyberaggressione, quindi si raccomanda che coloro che sono responsabili della formazione degli adolescenti favoriscano proprio questo aspetto. La ricerca sulla prevenzione è insufficiente e la valutazione degli strumenti legali e/o politici per l'intervento contro il cyberbullismo è un campo di ricerca nuovo e qualsiasi programma di prevenzione o intervento dovrebbe considerare questi fattori.

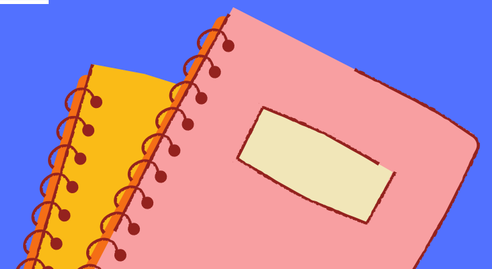
RUBRICA ONLINE: "CYBERBULLISMO E DIPENDENZE"

INTERVISTE

Pedagogista
Anna Maria Nicoletti

Psichiatra
Filippo Strumia

Allenatore
Danio Muzi



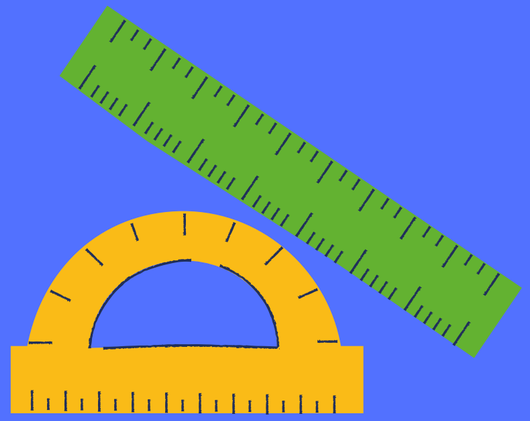
RUBRICA: STRESS DA LAVORO?

RISPONDONO L'OLIMPIONICO MASALA E IL PROFESSOR LA TORRE

Con Daniele Masala, campione Olimpico e professore associato all'Università Magna Graecia di Catanzaro, si spiegano i benefici dello sport contro lo stress da lavoro... Inconsapevolmente ci possiamo far male e talvolta la rabbia diventa un nemico; Giuseppe La Torre, professore ordinario de La Sapienza di Roma, applica la teoria con metodo facendo attività fisica, perché la pratica riequilibra le alterazioni psico-fisiche come un decontratturante naturale. Progetto realizzato con il contributo di Sport e Salute S.p.A., di emanazione del Governo per la promozione dello sport e dei sani stili di vita.

FARE MALE E FARSI MALE

IL PORTALE SPORT+65 EVOLUTION



SPORT E SALUTE

CO.NA.P.E.F.S.

CISCoD Addicted to life

USSI UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA

ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI APEC